

Il Cappellone di Sant'Antonio Abate, che in questa occasione privilegiata accoglierà le note del genio di Bach, è un oratorio seicentesco, costruito alla destra della chiesa del convento francescano detto "La Croce". Esso in principio era solo una cappellina, che poi nel 1593, con il benestare del padre guardiano Fra Claudio Lippi da Colle fu ingrandita e dotata di un bellissimo altare di pietra serena, da grandi finestre e da un'edicola di raffinata fattura, da 22 devoti uomini del paese appartenenti alla Compagnia di Sant'Antonio Abate, che qui posero la sede delle loro attività sociali e caritative. L'Oratorio era così bello che in paese lo chiamavano anche il "Salone del Cinquecento". La tradizione vuole che in occasione della festa del Santo, il 17 gennaio, in questa cappella accorresse la tutta la popolazione per la benedizione degli animali e dei loro mangimi. Sant'Antonio Abate infatti è riconosciuto come il patrono degli animali domestici e da fattoria, per il fatto che viene spesso rappresentato con un maialino ai piedi, dotato di collare con campanella. Il complesso francescano al quale appartiene il Cappellone, che si affaccia su un bel portico che introduce alla chiesa, inaugurata nel 1492, è un tipico convento dell'Osservanza toscana, costruito per volere di Girolamo (o Giuliano) Castrucci, nobile sancascianese, che lo donò ai Frati, ai quali era legato da grande affetto e stima, e che spesso ospitava nella sua stessa casa, al tempo in cui essi, sull'esempio di san Bernardino da Siena, percorrevano tutto il centro Italia predicando il Vangelo. La presenza dei Frati Minori in questo luogo è stata fedele e continua per circa 500 anni, lasciando in questa terra una grande testimonianza di santità e di semplicità, fino a quando nel 1985 essi dovettero passare il testimone alla comunità delle Sorelle Povere di Santa Chiara che provenivano da Volterra, e che fin dal 1978 avevano preso dimora in una parte del convento per loro preparato e a loro donato dalla Provincia dei Frati Minori di Toscana, che aveva oramai iniziato un processo di ridimensionamento delle presenza sul territorio per mancanza di vocazioni. La Comunità delle Clarisse di san Lino è nata a Volterra nel 1519, segue la Regola di santa Chiara, vive una vocazione integralmente contemplativa e di clausura, dedicandosi per la maggior parte del giorno alla preghiera liturgica, all'adorazione eucaristica, e al lavoro manuale. In realtà le Clarisse non erano nuove a San Casciano, dato che vi dimorarono tra il XV e il XVI sec fino al 1529, quando in occasione dell'assedio di Firenze furono trasferite per ragioni di sicurezza in vari monasteri, uno dei quali fu proprio quello di San Lino, dove si rifugiò provvidenzialmente una delle figlie del Castrucci.



**Si Ringraziano  
le Sorelle Clarisse e  
l'Associazione Plantula A.P.S.  
Per la grande disponibilità**

**Ingresso gratuito  
Per Info 380 9017644**



# CONCERTI SETTEMBRE 2022

VAL DI PESA



20 settembre 2022 ore 21  
**Il "Cappellone" San Casciano**  
Integrale Sonate J.S.Bach ,  
Toccata e fuga in re minore e  
Partita  
flauto e fisarmonica

**Ivano Battiston** *fisarmonica*  
**Arcadio Baracchi** *flauto*





Figure : Ivano Battiston, J. S. Bach e Arcadio Baracchi.

*Johann Sebastian Bach.*

Progetto BACH 21 nasce per celebrare i 100 e i 50 anni delle principali associazioni che nel mondo sono nate per festeggiare la figura di questo fondamentale compositore crocevia della musica fra antichità e tempi moderni. Il progetto che vede alcune registrazioni audio e video vedrà alcune delle principali ambientazioni concertistiche in chiese e palazzi di Firenze e provincia per celebrare il grande compositore tedesco.



IVANO BATTISTON ha studiato fisarmonica con Salvatore di Gesualdo diplomandosi con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore al Conservatorio di Castelfranco Veneto. Nel 1978 ha vinto il primo premio al XXVIII Trophée Mondial de l'Accordeon e successivamente ha conseguito anche i diplomi di musica corale e di fagotto, approfondendo inoltre lo studio della composizione con Bruno Coltro, allievo prediletto di Gian Francesco Malipiero. Ha svolto attività concertistica per prestigiose istituzioni musicali italiane (Amici della Musica di Firenze, Padova e Vicenza, Nuove Sincronie e Serate Musicali di Milano, Nuovi Spazi Musicali di Roma, Società del Quartetto di Vercelli, G.O.G. di Genova, Unione Musicale di Torino, Campus Internazionale di Musica di Latina, Biennale Musica di Venezia, Aterforum Festival Ferrara, Accademia Chigiana di Siena, Bologna festival, ecc.) e straniere (Francia, Spagna, Svizzera, Germania, Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina, Slovenia, Albania, Finlandia, Olanda, Regno Unito, Malta, U.S.A., Russia, Cile, Argentina, Uruguay e Brasile). Come solista di fisarmonica, ha suonato con alcune tra le più importanti orchestre (I Solisti di Mosca di Yuri Bashmet, l'Orchestra della Radiotelevisione Slovena di Ljubljana, la "Quad City Symphony Orchestra" U.S.A., l'Orchestra Filarmonica e della RAI di Torino, l'orch. d'Archi Italiana, l'orch. Regionale Toscana, I Solisti Aquilani, le Orchestre "Milano Classica" e "Pomeriggi Musicali" di Milano); inoltre, con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini" e con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, in occasione dei concerti finali del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto" (edizioni 2001, 2011 e 2017) e con l'Orchestra da Camera di Krasnojarsk, Russia, in occasione del festival Siberia - Italia (edizioni 2004, 2005, 2007 e 2011). Ha collaborato con le orchestre dell'Opera de Lyon e dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, con la Kremerata Baltica, con l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Giovanile Italiana e l'Ensemble Musica / Realtà di Reggio Emilia. Inoltre, con musicisti come David Bellugi, Mario Brunello, Pamela Hebert, Vinko Globokar, Umberto Clerici, Vittorio Ceccanti, Alexander Lonquich, Daniela De Santis, Liana Maeran, Gabriele Cassone, Ivano Paterno, Luca Provenzani, Gabriele Raghianti, Faye Nepon, Eugenia Amisano, Avi Avital, Arcadio Baracchi, ecc.

Arcadio Baracchi T. Gorman AMERICAN RECORD GUIDE, January 2016 [TACTUS CD PARAFRASI DELL'800 ].plays with excellent control, superb technique, and a beautiful sound. From the piano, Trovato's support offers just what is needed, with imagination, variety, and long stretches of patience. © 2016 American Record Guide Read complete review on American Record Guide Miller, Tess. Flutist Quarterly - The Official Magazine of the National Flute Association; Royal Oak, Mich. Vol. 41, Fasc. 4, (Summer 2016): 65. "..., la performance di Baracchi su questo CD cattura l'essenza di queste parafrasi d'opera splendidamente, con uno spirito di luminosità che è al tempo stesso delicato e fluido." Tess Miller - Diplomato a 17 anni presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze con R. Fabbriani. Perfezionatosi in accademie Italiane ed estere e conseguendo numerosi titoli fra i quali l'A.C. Royal Academy of Music di Londra, comincia l'attività concertistica giovanissimo esibendosi per i principali Enti, Festival e Teatri in Italia, Francia, Inghilterra, Giappone, Germania, Spagna, Azerbaijan, India e collaborando con musicisti della scena nazionale e internazionale. Suona come camerista e solista con il Contempoensemble. Ha inciso per TACTUS, BMG, Sinfonica Carish, Materiali Sonori, RAI Trade, ARTS, Curci, Stradivarius, Poligram. Ha suonato sotto la direzione di Marco Angius, Steven Mercurio, Massimiliano Caldi, Tan Dun, Vittorio Parisi, Tito Ceccherini. Ha suonato da solista con Orchestra Sinfonica Siciliana, Sinfonica Umbra, Orchestra ARTES, TLS Spoleto. Molto attivo anche nell'ambito sperimentale, vanta collaborazioni e prime mondiali di compositori fra i quali cui H. Genzmer, J. Feld, E. Morricone, M. Davies, F. Vacchi, L. Lombardi, H.J. Gerung, M. Panni, M. Cardi, N. Sani.